

Allora le condizioni sanitarie erano sfavorevoli a Roma: parecchie morti diradarono le file del sacro Collegio. Il 19 luglio 1534 era morto l'Enkevoirt¹ seguendolo nell'eternità ai 4 d'agosto il cardinale della Valle.² Anche il celebre cardinale Caetano giaceva gravemente infermo morendo poi nella notte del 9 al 10 agosto. Il nobile e dotto principe della Chiesa volle essere seppellito senza pompa alcuna.³

Frattanto continuava il miglioramento del papa, che però era ancora piuttosto debole.⁴ I Romani erano al colmo del terrore in conseguenza del saccheggio di fondi compiuto da corsari al servizio di Chaireddin Barbarossa,⁵ quando ai 18 d'agosto la città intiera veniva messa in movimento dalla nuova, che il papa era di nuovo infermo in pericolo di vita per febbre e vomito.⁶ Nei giorni seguenti le condizioni di Clemente VII si fecero così pericolose, che la sera del 24 agosto gli venne impartita l'Estrema Unzione. Il dì dopo pareva sicura la morte: la febbre consumava rapidamente le forze perchè il paziente contorcendosi in convulsioni rifiutava qualsiasi nutrimento,⁷ ma all'improvviso sui primi di settembre successe ancora una volta una sorprendente piega in meglio. I medici, malgrado la grande debolezza dell'infermo, cre-

¹ * Lettera del Sanchez 25 luglio 1534 nell'Archivio domestico, di Corte e di Stato in Vienna. * *Diario in Cod. Barb. Lat. 3552* della Biblioteca Vaticana. Cfr. SCHMIDLIN 290 s.

² * *Diario in Cod. Barb. Lat. 3552* loc. cit. Sanchez, che notifica la morte l'8 agosto, esprime nella * lettera preoccupazioni per la preponderanza dei francesi nel collegio cardinalizio. Archivio domestico, di Corte e di Stato in Vienna.

³ Secondo la * lettera di Sanchez a Ferdinando I del 17 agosto 1534 il Caetano morì il 10 agosto (ECHARD II, 15 dà il 9): « iussit se sepeliri sine ulla pompa » — era « homo integer vitae et servitor V. et Ces. M^{ti}s ». Archivio domestico, di Corte e di Stato in Vienna. Sul sepolcro di Caetano vedi CARDELLA IV, 45 e FORCELLA I, 443.

⁴ Vedi Trivulzio presso MOLINI II, 379 e la * lettera di Sanchez del 17 agosto 1534 nell'Archivio domestico, di Corte e di Stato in Vienna.

⁵ Cfr. le * relazioni di F. Peregrino del 10 e 14 agosto 1534 all'Archivio Gonzaga in Mantova e * Sanchez loc. cit. Cfr. anche GUICCIARDINI XX, 2; *Corp. dipl. Port.* III, 85; BALAN, *Clemente VII* 214; FUMI, *Ippolito de' Medici* 66.

⁶ Vedi la * relazione di Sanchez in Archivio domestico, di Corte e di Stato in Vienna e * quella di F. Peregrino all'Archivio Gonzaga in Mantova del 18 agosto 1534. Circa il fermento e la paura dei Turchi in Roma durante la lunga malattia di Clemente VII vedi FANTINI, *Lettera dei successi di Roma per l'infermità di Clemente VII*, Roma, 1534.

⁷ Vedi * le minuziose relazioni di F. Peregrino del 19, 22, 23, 24 e 25 agosto nell'Archivio Gonzaga in Mantova, la * lettera di F. Chiericati del 26 agosto 1534 (il papa ha ricevuto l'Olio Santo « et S. Sta per due volte rispose Amen ») loc. cit., come pure BASCHET 352 s.; TESA loc. cit. 909; FUMI, *Ipp. de' Medici* 67; *Carte Stroz.* I, 104.